



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. DIRITTO ALLO STUDIO**

ATTO N. DEL 666

Torino, 04/10/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Paolo CHIAVARINO - Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO DELLA CITTA' DI TORINO - ANNO
OGGETTO: SCOLASTICO 2023/24**

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni tra le quali "a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)", e all'articolo 139 attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione".

In base a tale attribuzione di funzioni la Regione Piemonte ha approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 231-15380 del 26 luglio 2022 l' "Atto di indirizzo e criteri per la

definizione del piano regionale di programmazione della rete scolastica e del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado. Anno scolastico 2023/2024", affinché la scuola "possa operare in modo adeguato e attuale rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, e promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione" garantendo "agli allievi, fin dalla scuola dell'infanzia, l'accesso ad una offerta formativa diffusa e qualificata", e che ha tra gli obiettivi principali il favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale.

In riferimento agli atti di indirizzo contenuti nella Deliberazione del Consiglio Comunale del 13 novembre 2017 (mecc. 2017 04360/007), avente ad oggetto "Atti di indirizzo per la programmazione del piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche istituite sul territorio comunale", la Città di Torino ha provveduto alla riorganizzazione della rete scolastica cittadina tramite la formazione, nella quasi totalità dei casi, di istituti comprensivi. Attualmente infatti si contano sul territorio cittadino 50 autonomie scolastiche del I ciclo di cui 47 istituti comprensivi, 2 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado.

A questi si aggiungono i C.P.I.A. (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) che, istituiti con D.P.R. 263 del 29/10/2012, costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio assetto didattico e organizzativo, di un proprio organico e della medesima autonomia attribuita alle altre istituzioni scolastiche.

Tra i C.P.I.A. che hanno sede in Torino vi è il C.P.I.A.1-Torino "Paulo Freire" composto dalla sede amministrativa centrale di via Domodossola 54, dal PES (punto di erogazione del servizio) di via delle Primule 36/b, e dal PES collocato presso la casa circondariale "Lo Russo e Cotugno". E' inoltre attiva la sede didattica presso il plesso scolastico di via Vigone 63-Torino.

Il C.P.I.A.1 aveva già occupato i locali di via Vigone 63 fino al gennaio 2017, ma per motivi tecnici era stato necessario trasferire le attività scolastiche in alcuni locali dell'edificio scolastico di via Domodossola 54, la cui assegnazione è stata formalizzata con D.G.C. n. 2017 02949 del 25/07/2017 "Piano di utilizzo degli edifici scolastici a.s. 2017/2018".

A seguito del termine dei lavori di ristrutturazione nel frattempo eseguiti in Via Vigone 63, e stante le condizioni determinate dall'emergenza sanitaria Covid19, tale sede veniva riassegnata temporaneamente e parzialmente al C.P.I.A.1 per l'a.s. 2020/2021, come da verbale del 27/11/2020 del Servizio Edilizia Scolastica.

Al fine di ampliare e completare l'offerta di corsi ed attività già presenti presso l'edificio di via Domodossola 54, il dirigente scolastico con note prot. n. 3800/044 del 16/03/2021 e n. 7216/044 del 27/05/2021 ne richiedeva l'assegnazione definitiva che, preso atto delle condivisibili motivazioni, veniva approvata con deliberazione della Giunta Comunale atto n. 684 del 27/07/2021 " Piano utilizzo degli edifici scolastici anno scolastico 2021/2022 " a decorrere dall'a.s. 2021/22, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Successivamente con nota del 25/07/2022 prot. n. 4672 il Dirigente Scolastico del C.P.I.A.1 richiedeva l'assegnazione di un codice meccanografico per la sede didattica di via Vigone 63 ai fini dell'istituzione di un nuovo PES, illustrando le seguenti motivazioni:

l'utilizzo di via Vigone 63 quale sede didattica ha permesso lo svolgimento di ulteriori corsi di italiano A1/A2 e di Primo Livello che hanno coinvolto molti studenti. Il sensibile aumento delle richieste di iscrizione da parte dell'utenza adulta della zona nella quale opera il C.P.I.A.1, anche in collaborazione con altre istituzioni e associazioni, ha trovato accoglimento presso la sede in parola colmando una carenza di offerta formativa che si era venuta a creare e a cui la sede di Via Domodossola 54, che dispone di 8 aule utilizzate a pieno regime in tutte le fasce orarie (mattino, pomeriggio e sera), non riusciva a far fronte.

Dalla richiesta del dirigente scolastico e dalla condivisione delle motivazioni esposte è scaturita l'analisi congiunta Comune di Torino/Istituzione Scolastica riportata nella scheda C allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 2), approvata con D.D. della

Regione Piemonte n. 416 del 01/08/2022 e compilata secondo le indicazioni in essa contenute.

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella suddetta scheda:

a) criteri di contesto: la sede di via Vigone 63 è collocata nella circoscrizione 3, zona ovest della Città di Torino, e precisamente nel quartiere Cenisia, che ha conosciuto la sua maggior crescita demografica durante gli anni dello sviluppo industriale. Nel corso degli anni '90 del secolo scorso la vocazione industriale della zona viene meno, ma un importante recupero del territorio ha permesso di dare spazio a opere di edilizia residenziale e commerciale. Pur constatando negli ultimi 5 anni nell'intero territorio della circoscrizione 3, principale bacino di utenza del plesso di via Vigone 63, un calo della popolazione residente nella fascia di età prioritariamente interessata dalla frequenza al C.P.I.A., cioè dai 16 anni ai 65 anni (passata da 78.611 residenti al 31/12/2017 a 76.210 residenti al 31/12/2021-Fonte: Servizio Statistica Città di Torino), le trasformazioni verificatesi nel territorio hanno comunque mantenuto vivo il tessuto socio-culturale di questa zona, ancora oggi sede di servizi di importanza cittadina e pertanto soggetto a mobilità sostenuta tra le diverse zone della Città; la frequenza del C.P.I.A.1 è infatti caratterizzata da utenza proveniente anche da altri bacini territoriali della Città, in particolare da alcune aree della Circoscrizione 2, oppure non residente in Città e quindi non rientrante nei dati sopra riportati.

Ciò ha permesso al C.P.I.A.1, con la disponibilità della sede didattica di via Vigone 63, di rispondere alla richiesta di formazione della popolazione adulta, non solo della zona in cui è collocata, con le attività di alfabetizzazione e lingua italiana (A1 e A2) e di primo livello (I e II periodo). Sono inoltre state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 2 c. 5 del D.P.R. 263/2012;

b) criteri di sostenibilità: l'edificio di via Vigone 63, raggiungibile con diverse linee del servizio pubblico nel raggio di 1000 mt (linee 68, 33, 42, 56, 15, 55 e Linea 1 metropolitana), dispone di spazi in numero adeguato per lo svolgimento dei corsi previsti e precisamente 10 spazi (9 aule e 1 laboratorio), la cui gestione come aule didattiche e/o laboratori è in capo al C.P.I.A.1, alle quali si aggiunge una sala insegnanti; come sopra riportato l'edificio è stato oggetto di una recente ristrutturazione, che lo ha adeguato alle norme di igiene e sicurezza e ne ha migliorato le prestazioni energetiche e non richiede pertanto ulteriori interventi edili specifici. Sarà invece oggetto di interventi che lo renderanno efficiente anche dal punto di vista dell'infrastruttura e delle dotazioni informatiche, attraverso i PON Reti Cablate e Digital Board in fase di attuazione, seguiti e gestiti direttamente dalla dirigenza scolastica. Ciò consentirà anche una maggiore fruibilità delle attività tramite DDI (didattica digitale integrata), per lo più per le attività di alfabetizzazione, lingua italiana e primo livello.

Dall'andamento della frequenza e delle certificazioni del 2020/21, 2021/22 nonché previste per il 2022/23, senza considerare le sezioni carcerarie, si prevede un aumento dei flussi per i medesimi tipi di percorso per il 2023/24 in tutto il C.P.I.A.1 e presso l'istituendo PES. L'istituzione di un nuovo PES e l'assegnazione di un codice meccanografico permetteranno la stabilizzazione dei corsi presso la sede di via Vigone 63, la cui frequenza si prevede che passi da n. 201 del 2021/22 a n. 300 nel 2023/24 (alfabetizzazione, lingua italiana e primo livello) in linea con l'aumento di richiesta iscrizioni su tutti i plessi non carcerari del C.P.I.A.1 (da un totale di n. 2116 frequenze del 2021/2022 a 2200 frequenze ipotizzate sul 2023/24 -alfabetizzazione, lingua italiana e primo livello);

c) criterio di efficacia: nell'a.s. 2022/23 il territorio comunale annovera PES dei C.P.I.A. nelle circoscrizioni 2-4-5-6-7-8. Con il riconoscimento e trasformazione da sede didattica a PES con proprio codice meccanografico di via Vigone 63 nella Circoscrizione 3, e relativa assegnazione dell'organico, si conferma la possibilità di soddisfare e stabilizzare le richieste di frequenza, così come accaduto nell'a.s. 2021/22, e si amplia la possibilità di accogliere un aumento delle medesime richieste, diversamente indirizzate principalmente verso la sede di via Domodossola nella Circoscrizione 4, che tuttavia non riesce a farvi fronte in modo completo. Peraltro le attività svolte

sino ad ora hanno dato luogo alla condivisione di attività, programmi e interventi con altri Enti e Istituzioni del territorio, che in tal modo potrebbe continuare a beneficiarne.

In merito alla proposta di istituzione di un PES del C.P.I.A.1 presso via Vigone 63 con assegnazione di un proprio codice meccanografico, ai sensi del D.P.R. 263/2012 art. 7 c. 2, si è espresso con parere favorevole il Commissario Straordinario del C.P.I.A.1, come da verbale n. 95 del 12/09/2022, deliberato in data successiva alla data della Deliberazione del Consiglio Regionale 231-15380 del 26/07/2022, quindi ritenuto valido ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.3).

Per quanto sopra esposto si ritiene pertanto per l'a.s. 2023/24 di richiedere l'istituzione di un nuovo PES del C.P.I.A.1 "Paulo Freire" con assegnazione di un proprio codice meccanografico TOCT e per i corsi di alfabetizzazione e lingua italiana (A1 e A2) e di primo livello (I e II periodo) (con organico incardinato sia nei ruoli della scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado) presso il plesso di via Vigone 63, utilizzato fino all'a.s. 2022/23 quale sede didattica, come meglio illustrato nella sopra richiamata scheda.

Inoltre in riferimento a quanto riportato nell'allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n° 143-12399 del 20 luglio 2021, il Comune di Torino con D.G.C. atto n. DEL 835 del 14/09/2021 precisava che era in corso lo svolgimento di una puntuale analisi, in particolar modo del servizio di scuola dell'infanzia, al fine adottare specifiche eventuali future misure per offrire una rete scolastica del I ciclo sempre più adeguata alle esigenze del territorio cittadino.

Anche nell'allegato alla D.C.R. n. 231-15380 del 26/07/2022 viene dato nuovamente atto che "In considerazione del calo demografico in atto, il Comune di Torino ha avviato un processo di armonizzazione dei servizi di scuola dell'infanzia comunale da articolarsi in ambito pluriennale, avviando interlocuzioni con Regione Piemonte e l'U.S.R. per il Piemonte".

Stante la complessità organizzativa della rete del Comune di Torino, lo svolgimento della suddetta analisi e le conseguenti eventuali misure da adottare non sono tuttavia determinate esclusivamente dal fattore demografico. Infatti è necessario tener conto dei criteri, richiamati nella medesima D.C.R. "di contesto, sostenibilità ed efficacia con riferimento ai flussi, alle caratteristiche del bacino d'utenza, e all'impatto complessivo sulla rete di scuola dell'infanzia statale e comunale"; tali criteri richiedono maggiori approfondimenti in quanto non applicabili uniformemente a tutto il territorio comunale.

Per tale motivo è necessario proseguire con l'analisi e allo stesso tempo prevedere di riservare al Comune di Torino per l'a.s. 2023/24, così come indicato dalla D.C.R. n 231-15380 la possibilità di richiedere "motivati e limitati correttivi a quanto previsto in merito alla programmazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia", anche a seguito di interlocuzione con gli altri soggetti coinvolti e citati.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 4**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'istituzione di un nuovo PES del C.P.I.A.1 "Paulo Freire" con assegnazione di un proprio codice meccanografico TOCT, per i corsi di alfabetizzazione e lingua italiana (A1 e A2) e di primo livello (I e II periodo) (con organico incardinato sia nei ruoli della scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado) presso l'edificio di via Vigone 63-Torino già utilizzato quale sede didattica fino all'a.s. 2022/23 e così come riportato nella scheda C (all.2) che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con quanto riportato nella D.C.R. 231-15380 del 26/07/2022 e D.D. regionale n. 416 del 01/08/2022 ;
2. di dare atto che è stato acquisito il parere non vincolante dell'Istituzione Scolastica interessata, così come richiesto dalla D.C.R. di cui al punto 1), contenuto nell'allegato 3 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dichiarare che quanto indicato al punto 1) non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto finora sostenuto dalla Città di Torino;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all.4) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di rispettare i termini per l'invio degli appositi provvedimenti stabilito da Città Metropolitana per il 30 settembre 2022 come da nota protocollo della Stessa num. 105918/22 06 del 08/08/2022.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-666-2022-All_1-ALL_1.pdf
2. DEL-666-2022-All_2-ALL_2_.pdf
3. DEL-666-2022-All_3-ALL_3.pdf
4. DEL-666-2022-All_4-ALL_4.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento